

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: [CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI](#)

[www.calabria.live](http://www.calabria.live)

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

**LA DUE GIORNI DEL FORUM INTERNAZIONALE DI SORRENTO PROMOSSO DALLA MINISTRA MARA CARFAGNA**

## ADDIO AL «SUD CHE È ESISTITO FINO A IERI» BENVENUTI NEL CUORE DEL MEDITERRANEO

**PRESENTI IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA E IL PREMIER MARIO DRAGHI ALLA MANIFESTAZIONE DOVE SI DISCUTE DI UN MEZZOGIORNO CHE HA LE CAPACITÀ, LE RISORSE E L'ENERGIA PER CRESCERE**

CGIL, CISL E UIL CALABRIA



**SOLIDARIETÀ A GRATTERI DA SPOSATO, RUSSO E BIONDO**

L'EURODEPUTATO VINCENZO SOFO



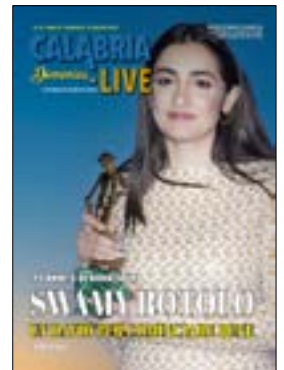
**I 3 MILIARDI DEL DEF PER STATALE 106 SONO INSUFFICIENTI**

CONGRESSO NAZIONALE DELL'OPI



**GLI INFERIERI FONDAMENTALI PER SUPERARE AFFANNI SANITÀ**

DOMANI IL DOMENICALE



## LA CALABRIA ALL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CAPITALE DI TRIESTE

IPSE DIXIT

**MARIO DRAGHI**

[Presidente del Consiglio dei ministri]



«Dalla formazione di questo Governo, il Sud è al centro dell'azione dell'esecutivo, delle nostre politiche di rilancio del Paese. Vogliamo che il Mezzogiorno torni ad avere la centralità che merita, in Italia e in Europa. La giornata di oggi è un segno della nostra volontà di immaginare e costruire un Sud diverso. Un Mezzogiorno protagonista delle grandi sfide dei nostri tempi. Il Sud non era - e non è - dunque destinato a rimanere indietro. Il Mezzogiorno ha tutto il potenziale per convergere rapidamente verso il Centro-Nord. L'Italia e l'Unione Europea devono collaborare per agevolare questo processo»

FISASCAT CISL



**C'È ABUSO DI CONTRATTI PRECARI E MALPAGATI**

GIRO D'ITALIA



**UN SUCCESSO PER LA RIVIERA DEI CEDRI**

VILLAPIANA



**SI PRESENTA PROGETTO SU PREVEDIBILITÀ TERREMOTI**

**LAMEZIA TERME**  
L'evento a sostegno di Luigi Strangis  
Domani



**CATANZARO**  
Saranno finanziati due progetti sul sociale  
Nell'ambito del Pnrr



**REGGIO CALABRIA**  
Il Comune aderisce alla Notte dei Musei  
Oggi aperture straordinarie



IL 24 MAGGIO



**A NICOLA GRATTERI LO STORICO SIGILLO DELL'UNIVERSITÀ DI URBINO**

OGGI A ROMA



**ALL'AUDITORIUM IN SCENA OTELLO PROFAZIO**

REGGIO



**FRANCESCO ROMANO È IL DIRETTORE DEL CONSERVATORIO CILEA**

CITTA'NOVA



**IN SCENA LA TANGO ROUGE COMPANY**

LA DUE GIORNI DEL FORUM INTERNAZIONALE DI SORRENTO PROMOSSA DALLA MINISTRA MARA CARFAGNA

# ADDIO AL «SUD CHE È ESISTITO FINO A IERI» BENVENUTI NEL CUORE DEL MEDITERRANEO

**S**ignor presidente della Repubblica, Signor presidente del Consiglio, Signor presidente della Camera, Autorità tutte, mentre in questi mesi preparavo questa iniziativa, mentre questa mattina aspettavo il vostro arrivo, pensavo che non c'è nulla di più bello per una donna del Sud, nata e cresciuta nell'Italia del Sud, che conosce l'orgoglio ma anche la fatica di essere meridionale, della possibilità di poter lavorare concretamente per la propria terra.

Di potersi impegnare per cambiare le cose e riuscire a ottenere risultati concreti.

È un privilegio enorme, ne sono consapevole e questo guida ogni giorno il mio lavoro.

Così come sono consapevole che la vostra presenza qui è una testimonianza di straordinaria attenzione per questo territorio, ma anche un'assunzione di responsabilità verso venti milioni di cittadini italiani,

che troppo spesso negli ultimi tempi hanno avvertito la Repubblica e le sue istituzioni come lontane dalle loro vite, che si sono sentiti privati di diritti e opportunità che altrove sono riconosciuti a tutti.

Oggi siamo qui per dire che quella stagione è chiusa. Oggi si apre un'altra stagione.

Se siamo qui oggi, non è per l'ennesimo convegno "a tema" sul Sud, ma per marcare l'inizio di quella stagione che si è aperta nel 2021, grazie alle ingenti risorse provenienti dall'Unione Europea - e so bene di trovarmi in una condizione molto più favorevole rispetto a quella nella quale si sono trovati molti miei predecessori, che ringrazio per il testimone che mi hanno trasmesso.

Ma quella stagione si è aperta anche perché abbiamo fatto una precisa scelta di campo: affrontare i problemi e risolverli, anziché usarli per fare propaganda o polemica. E ci siamo ispirati a una visione meridionalista concreta, fattiva, operosa, orgogliosa, ben distante dal meridionalismo disfattista e rivendicativo che per troppi anni ha tenuto

di **MARA CARFAGNA**

prigioniero il Sud e ha alimentato sfiducia e rassegnazione.

Insomma, tengo a sottolineare che c'è un "prima" e un "dopo" la data del 30 aprile 2021, quando il nostro Piano di Ripresa e Resilienza è stato presentato all'Europa.

Per la prima volta, il tema dei divari territoriali è stato posto non come rivendicazione di una parte del Paese contro l'altra, ma come "questione nazionale", come urgenza

nazionale. Una questione non meridionale, ma nazionale, da affrontare e risolvere per far ripartire l'intero Paese, scartando il modello della "locomotiva", dove poche regioni trainano e tutte le altre vanno a rimorchio. Come ci ha ricordato il Presidente Mattarella nel suo discorso alle Camere riunite, il giorno del suo giuramento - cito testualmente - dobbiamo costruire «un Paese che cresca in unità. In

cui le disuguaglianze, territoriali e sociali, che attraversano le nostre comunità vengano meno».

Per la prima volta - lo ricordava il Presidente Draghi - abbiamo quantificato, messo in evidenza, vincolato al Sud all'interno del PNRR una quota percentuale di investimenti superiore rispetto alla popolazione residente e rispetto al PIL prodotto: il 40 per cento del totale delle risorse territorializzabili, circa 82 miliardi di euro.

Non sono numeri scritti sulla carta, ma sono in alcuni casi cantieri già aperti, come quelli sulla linea ferroviaria Napoli-Bari, o sulla Palermo-Messina-Catania, o l'importante intervento nel porto di Gioia Tauro. O cantieri che apriranno nelle prossime settimane e prossimi mesi, come i tanti investimenti infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali, oppure per aprire nuove scuole, asili nido, palestre, mense scolastiche, per cui abbiamo già ripartito i fondi.

Per la prima volta, abbiamo varato un grande piano di mo-





Verso Sud

dernizzazione infrastrutturale per cancellare l'isolamento "fisico" che ha condannato e condanna tutt'oggi all'arretratezza interi territori del Mezzogiorno. Vogliamo portare ovunque modernità, vogliamo portare ovunque collegamenti sia fisici che digitali. Per questo investiamo nelle reti ferroviarie, nelle reti idriche, nelle connessioni logistiche, nella diffusione della banda ultralarga. Ancora, investiamo nella creazione di decine di ecosistemi dell'innovazione, luoghi di ricerca e contaminazione tra università e impresa. Sosteniamo l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese meridionali.

Irrobustiamo la sanità del Sud, il suo sistema di istruzione, digitalizziamo la sua pubblica amministrazione.

Favoriamo la transizione ecologica ed energetica.

Finanziamo, grazie a un uso intelligente dei Fondi della Coesione - un uso addizionale e complementare, come ci viene richiesto dall'Europa - interventi che con i fondi europei non potevamo finanziare, come la viabilità stradale e gli aeroporti.

Un tema a cui tengo molto: per la prima volta cancelliamo l'odioso principio della "spesa storica" che ha alimentato, anno dopo anno, discriminazione e disegualianza. Un principio in base al quale, per esempio, un comune

come Giugliano, con 120mila abitanti, ha le risorse per un solo asilo nido e un solo assistente sociale, mentre una città lombarda delle stesse dimensioni di Giugliano - per esempio, Monza - ha le risorse per 8 asili nido e 32 assistenti sociali.

Bene, grazie all'approvazione e al finanziamento in Legge di Bilancio del primo Livello Essenziale delle Prestazioni per gli asili nido e gli assistenti sociali - cui abbiamo ag-



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, insieme alla ministra Carfagna

giunto quello per il trasporto scolastico degli studenti con disabilità - da qui al 2027 Giugliano avrà le risorse per assumere gli stessi assistenti sociali e per aprire gli stessi asili nido di Monza. Solo quest'anno, il Comune godrà di circa 800mila euro in più per servire 105 bambini rispetto ai soli 20 dello scorso anno.

Questo varrà per Potenza, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Catania, varrà per Napoli. Lo dico al sindaco, che

è qui presente: Napoli soltanto quest'anno avrà circa 4 milioni di euro in più per accompagnare al nido 500 bambini che fino all'anno scorso il posto nel nido non lo avrebbero trovato.

Credo che questo sia un cambiamento importante, che porterà giustizia e diritti a migliaia di bambini e alle loro famiglie, che consentirà a migliaia di donne del Mezzogiorno

di cercare e trovare un lavoro, o di tenersi stretto quello che faticosamente sono riuscite a conquistare, affrontando con decisione anche la piaga della bassa occupazione femminile al Sud.

Ancora, per la prima volta abbiamo finalmente attivato e reso operative le Zone Economiche Speciali, delineando una precisa visione di sviluppo.

In mille convegni, il Sud è stato definito "piattaforma logistica nel Mediterraneo". Noi quella piattaforma oggi la realizziamo grazie a importanti investimenti nei porti - 1,2 miliardi - e grazie alla riforma e all'infrastrutturazione delle Zone Economiche speciali, che sono il "cuore" della nostra scommessa di sviluppo. Luoghi dove sarà finalmente

conveniente, più facile, più rapido investire grazie a una burocrazia ridotta e a una tassazione agevolata.

E qui lo dico ai tanti investitori presenti o collegati da remoto: approfondite le opportunità che si aprono nelle ZES. Per chi investirà in quelle aree ci sarà un unico numero di telefono da chiamare, quello dei Commissari straordinari





Verso Sud

che abbiamo già nominato; un'unica autorizzazione da richiedere al posto della miriade di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta necessari prima; un unico sportello digitale cui connettersi per risolvere ogni problema.

Potrei continuare a lungo, ma credo che questa elencazione sia già stata abbastanza lunga.

Potrei ricordare l'impulso che abbiamo dato alla Strategia Nazionale delle Aree interne, abbiamo sbloccato cantieri fermi dal 2017. Potrei ricordare anche l'impulso dato ai Contratti Istituzionali di Sviluppo, che finanziano e finanzieranno importanti investimenti strategici infrastrutturali in molte aree del Mezzogiorno. Potrei ricordare il sostegno alla capacità operativa degli Enti locali. Ma mi fermo, perché quello che conta è la scelta di fondo, il messaggio che mi auguro passi anche attraverso questa due-giorni.

Dimenticatevi il Sud che è esistito fino a ieri. Ne sta nascendo un altro, più giusto, più moderno, più efficiente, più "europeo", più collegato, capace di offrire pari diritti e pari dignità ai suoi cittadini, ma anche di attrarre investimenti nazionali e internazionali. I nuovi scenari determinati prima dalla pandemia, poi dalla guerra in Ucraina, la crisi energetica, la crisi dell'agroalimentare, la necessità e l'opportunità di reindustrializzare l'Europa, rendono il Mezzogiorno l'asset più importante su cui investire in questo momento.

È al Sud che le rinnovabili hanno maggiori margini di sviluppo e maggiore resa.

È al Sud che dovremo immaginare di collocare i nuovi rigassificatori per trasformare il gas naturale liquefatto che viene e verrà sempre di più dall'America e da altri Paesi del mondo.

È il Sud che dovrà essere messo nelle condizioni di attrarre nuovi investimenti industriali, in un'epoca in cui si ridurranno le catene globali del valore e dovremo riportare in Europa produzioni che in passato troppo entusiasticamente avevamo lasciato in Cina e in Asia.

È il Sud che deve rafforzare il suo ruolo di interlocutore privilegiato con i Paesi del Mediterraneo.

È il Sud a essere un hub energetico naturale per il gas in arrivo da Africa e Medio Oriente, non solo per l'Italia ma per l'intera Europa.

Queste sono sfide politiche, prima ancora che energetiche, industriali e commerciali, che possono assegnare al Sud un profilo strategico decisivo nei nuovi equilibri geopolitici mondiali.

Noi vogliamo attrezzare il Sud per vincere queste sfide, stiamo attrezzando il Sud per vincere queste sfide.

Questo è il nostro obiettivo, questo è il nostro impegno, che ovviamente richiederà nei prossimi anni continuità nell'azione di governo e anche una classe dirigente nazionale e locale all'altezza di questa sfida.

In questo nostro impegno, sarà di straordinario valore il Libro Bianco che tra poco sarà presentato dal dott. Valerio De Molli.

È una ricerca importante, molto approfondita e articolata, che non nasconde criticità e problemi, che conosciamo benissimo e per i quali siamo ogni giorno al lavoro. A mio

avviso, sfata tre grandi luoghi comuni della cosiddetta "questione meridionale".

Primo, il Sud Italia è - lo vedrete dai numeri - una realtà molto più vivace e competitiva di quello che si crede. Cito solo un esempio: nella classifica delle esportazioni hi tech, il Sud - in proporzione al totale delle esportazioni - è quarto nel Mediterraneo, appena dopo Israele. Qualcuno ha mai sentito parlare del Sud come esportatore di tecnologia, anziché di arretratezza? Questi sono gli aspetti da potenziare e da comunicare con efficacia. Secondo. A lungo si è discusso e si discute dell'assenza di una "politica industriale" per il



La ministra Carfagna insieme con Dubravka Suica, vicepresidente della Commissione Europea

Mezzogiorno. Forse non tutti si sono resi conto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un grande strumento di politica industriale e noi l'abbiamo utilizzato per disegnare la nostra visione di politica industriale per il Paese e, naturalmente, il Mezzogiorno. L'Italia e il suo Sud come polo della trasformazione e distribuzione dell'agroalimentare italiano, come hub logistico ed energetico del Mediterraneo, centro di innovazione tecnologica e scientifica, luogo attrattore di turismo e nuovi residenti. Ancora, l'Italia del Sud come ponte necessario tra l'Europa e il Continente più giovane e promettente, l'Africa.

Terzo. Per anni abbiamo sentito ripetere che il Sud era un problema da affrontare, "una domanda" a cui dare risposte. Ogni dato presentato nel Libro Bianco ci dice che questa impostazione va totalmente capovolta.

Il Sud può essere la risposta alle tante questioni che interrogano la politica e la società italiana. Il Sud può essere la soluzione al problema della bassa crescita italiana.

Il governo ha scelto, consapevolmente, questo indirizzo. E la presenza qui a Sorrento di tanti ministri, oltre che del presidente Draghi, conferma la larga condivisione per questa scelta. Questa è la nostra grande scommessa. Io sono certa che uniti, soltanto uniti, potremo vincerla.

Ringrazio ancora tutti voi per essere qui, per partecipare a questo evento. Benvenuti al Primo Forum Internazionale del Mediterraneo. Benvenuti a Sorrento. Benvenuti nel cuore del Mediterraneo. Benvenuti nel nuovo Sud che stiamo costruendo. ●

# LA SOLIDARIETÀ DEI SEGRETARI DI CGIL, CISL E UIL CALABRIA A NICOLA GRATTERI

**A**ngelo Sposato, Tonino Russo e Santo Biondo, segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria, hanno incontrato il Procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, esprimendo grande sostegno all'attività di contrasto alla 'ndrangheta finalizzata ad estirpare definitivamente questa malapianta da tutto il territorio regionale.

Durante l'incontro, durato un'ora, sono state affrontate diverse problematiche dalla lotta alla criminalità organizzata alla promozione della cultura della legalità, passando per la necessità di mettere in sicurezza il lavoro e per il controllo della spesa dei fondi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. I Segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria

hanno convenuto con il Procuratore capo di Catanzaro, Nicola Gratteri, di addivenire in tempi rapidi alla formulazione di un Protocollo di tracciabilità della spesa comunitaria che coinvolga direttamente gli imprenditori e le associazioni di categoria.



Durante il colloquio con il Procuratore Nicola Gratteri, poi, è stato aperto il capitolo delle ricadute nefaste della pandemia da Covid-19 che, fra le altre cose, ha evidenziato la crescita esponenziale di gravissimi fenomeni criminali di natura usuraria, per denunciare i quali, nei prossimi giorni,

verrà organizzata un'iniziativa in collaborazione con le Associazioni dei consumatori di Cgil, Cisl e Uil. I Segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria, poi, hanno ribadito al Procuratore capo di Catanzaro il massimo sostegno delle Organizzazioni sindacali rappresentate in quella che è, senza ombra di dubbio, la battaglia decisiva per le calabresi ed i calabresi.

Per Angelo Sposato, Tonino Russo e Santo Biondo, infine,

è stato un piacere trovare Nicola Gratteri sereno, sorridente e fortemente motivato nella sua azione di contrasto alla criminalità organizzata, cosa che ha rincuorato i Segretari generali e ha rafforzato in loro la fiducia nel poter cambiare, con il sostegno deciso e diretto all'opera di risanamento

## «GRATTERI NON È SOLO»: IN CENTINAIA A CATANZARO PER IL PROCURATORE

**C**entinaia le persone che, nella giornata di ieri, si sono riunite a Piazza Matteotti a Catanzaro per esprimere non solo solidarietà al Procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, ma anche «l'orgoglio di averlo».

Sì, perché la Calabria è fiera e orgogliosa del lavoro che «una persona veramente eccezionale» come Gratteri ha fatto e sta facendo, e «ha bisogno del sostegno di tutti».

Un sostegno che non è mancato e che è stato dimostrato dalla partecipata manifestazione che è voluta essere una sorta di "Scorta civica" al Procuratore che, nei giorni scorsi, era nel mirino della criminalità organizzata d'oltreoceano che stava preparando un attentato nei suoi confronti che, fortunatamente, è stato sventato.

Tra i presenti, l'Ansi e l'Associazione per onorare la memoria dei caduti nella lotta contro la mafia, il sindaco di Crotona Vincenzo Voci, Nicola Fiorita e Francesco Di Lieto, candidati a sindaco di Catanzaro, il testimone di giustizia Rocco Mangiardi, don Pino De Masi, Adriana Musella il gruppo delle agende rosse, il senatore Nicola Morra.

«Una piazza gremita dove la Cisl assieme a tante as-

sociazioni, sindacati di polizia, comuni cittadini, rappresentati politici e delle istituzioni erano a testimoniare la vicinanza al Procuratore Gratteri - ha scritto Salvatore Mancuso,





Nicola Gratteri non è solo

della Cisl Magna Grecia -. Un messaggio forte alla criminalità organizzata e chi ha tentato di laddiare solo Gratteri che una gran parte della società civile del mondo del lavoro degli imprenditori delle associazioni è con lui. Un grazie ad Adriana Musella e tutti gli appartenenti al Movimento Civico NOI che hanno fatto da collante a questa bella iniziativa». «Questa mattina - ha scritto il sindaco Voce - è stato lanciato un fortissimo messaggio unitario contro ogni forma di illegalità, contro il malaffare, contro la 'ndrangheta, contro questa piaga che ammorba la nostra terra. Le ripetute minacce contro il procuratore Gratteri sono allarmanti, ma il procuratore non è solo».

«Con lui - ha aggiunto - c'è tutta la gente onesta di questa

nostra terra, ci sono i giovani, ci sono tutti coloro che credono nella legalità. Partecipare oggi a questa manifestazione oltre che ribadire vicinanza al procuratore Gratteri è una assunzione di responsabilità, di impegno, di coerenza che ogni cittadino sente propria».

Un gesto, per cui Gratteri e gli altri magistrati della Procura di Catanzaro hanno ringraziato.

«Lo consideriamo - hanno detto - un invito a fare di più per contrastare un fenomeno come quello della 'ndrangheta che oggi rappresenta, più che mai, una minaccia globale. Per combattere la 'ndrangheta e le altre forme di criminalità mafiosa c'è bisogno del contributo di tutti, di chi non ha più voglia di abbassare la testa e di chi sogna una Calabria libera dal bisogno e dalla paura». ●

## IL 24 L'UNIVERSITÀ DI URBINO CONFERIRÀ A NICOLA GRATTERI LO STORICO SIGILLO D'ATENE

**I**l conferimento del Sigillo di Ateneo al giudice Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro, figura di grande spicco nella lotta alla criminalità organizzata equivale ad una Laurea Honoris Causa, e forse molto di più. È una sorta di consacrazione ufficiale delle sue conoscenze, della sua formazione, del suo livello di conoscenza della materia trattata.

Nel suo caso, parliamo di lotta alla Ndrangheta, di guerra-aperta alle più potenti organizzazioni criminali del mondo, di traffico internazionale della droga, di scandali di Stato e di soprusi di ogni genere, temi di cui Nicola Gratteri è diventato ormai uomo-simbolo nel mondo, ma anche terminale reale in Italia di chi affronta temi così complessi e delicati.

Un "numero uno" in assoluto, perché nessuno meglio di lui conosce la mafia, e nessuno meglio di lui sarà mai in grado di decodificare e tradurre in soluzioni pratiche il grande potere criminale che avviluppa la vita del Paese. Nicola Gratteri come Giovanni Falcone o come Paolo Borsellino. Questo è il vero dato di fatto, oggi assoluto e incontestabile. Peccato che il CSM in questi giorni non abbia capito quale sia il vero valore aggiunto di questo magistrato, e non lo abbia ritenuto sufficientemente adatto per guidare la Procura Nazionale Antimafia. Ma l'uomo è ancora giovane, e ha un futuro ancora tutto da vivere. Chi lo conosce profondamente bene ci parla comunque di un magistrato che nonostante tutto ha ancora grande lucidità di analisi

di PINO NANO

e soprattutto grande senso dello Stato. E questo è quello che il Paese si aspetta da lui.

La cerimonia che l'Università di Urbino ha organizzato per lui si terrà alle 10.30 del prossimo 24 maggio nell'aula Magna Paolo Volponi dell'Università e sarà il Magnifico Rettore dell'Università Giorgio Calcagnini a conferire a Nicola Gratteri la massima onorificenza d'Ateneo, appunto il Sigillo dell'Università.

Ma prima ancora del conferimento del Sigillo d'Ateneo Nicola Gratteri terrà, come protocollo impone, la sua lectio magistralis che avrà per titolo Storia segreta della 'Ndrangheta.

Nel 2020, prima della pandemia lo stesso riconoscimento era toccato al Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, e anche in quella occasione la motivazione riguardava l'attenzione dello Stato sul fronte della criminalità organizzata.

Per la Calabria, la notizia di

questa festa così solenne in onore di Nicola Gratteri ha un valore doppio, perché è la prima volta che l'Università di Urbino - che passa per essere una delle Università storiche più prestigiose d'Italia - premia un figlio di Calabria. Sarà curioso sapere se alla fine per la sua Lectio Magistralis il Rettore dell'Ateneo gli imporrà l'ermellino rosso sulle spalle, e conoscendo la modestia del personaggio non crediamo che Gratteri salirà mai sul podio dell'aula magna con la stola rossa sulle spalle. Ma è ancora presto per dirlo. ●



## SOFO (FDI): I 3 MLD ALLA SS 106 NON BASTANO

L'europarlamentare di Fratelli d'Italia, Vincenzo Sofo, ha evidenziato come «i 3 miliardi citati nel Def sono infatti assolutamente insufficienti per procedere con i lavori di potenziamento di questa dorsale infrastrutturale, tenuto conto che sulla metà di questo tracciato ancora nulla è stato fatto».

«Bisogna assolutamente - ha aggiunto - evitare di far rivivere ai calabresi l'incubo della famigerata epopea dei lavori di realizzazione della Salerno-Reggio Calabria perché questa terra ha urgente bisogno di sviluppo e non ha più tempo da perdere».

L'europarlamentare di Fratelli d'Italia, infatti, è da mesi impegnato nella battaglia per la messa in sicurezza e il potenziamento della Ss106 e che in gennaio ne aveva annunciato l'inserimento nel progetto europeo dei corridoi Ten-T, ha commentato l'aggiunta di questa strada nell'elenco delle opere prioritarie contenute nel Def infra-



strutture, sottolineando che «si tratta di una scelta frutto del pressing della giunta Occhiuto e conseguente all'inserimento da parte della Commissione europea di questa dorsale infrastrutturale all'interno della rete europea dei trasporti Ten-T, avvenuta dopo mesi di battaglie fatte da Fratelli d'Italia e con ripetute interrogazioni parlamentari di sollecitazione presentate dal sottoscritto al commissario europeo ai trasporti Adina Valean, da Wanda Ferro al Governo oltre che dalle iniziative del nostro gruppo consigliere in Regione Calabria, che hanno subito trovato l'appoggio del governatore».

«Siamo riusciti, così - ha concluso - a far rientrare dalla finestra ciò che era stato tenuto fuori dalla porta del Pnrr. Ora mi aspetto che il Governo proceda in tempi rapidi con lo stanziamento delle risorse e lo svolgimento dei lavori». ●

## GLI "AFFANNI" DELLA SANITÀ CALABRESE SI SUPERANO CON IL CONTRIBUTO DEGLI INFERMIERI

Grande successo, a Catanzaro, per il Congresso della Federazione Nazionale Ordine Professionale degli Infermieri, patrocinato dal ministero della Sanità e

organizzato dall'Opi Catanzaro, da cui è emersa, in maniera unanime, la consapevolezza che gli affanni della sanità calabrese «sono da superare soprattutto (e anche) con l'essenziale contributo degli infermieri, che vanno coinvolti ai tavoli istituzionali».

Competenza, conoscenza, professionalità, prossimalità ai territori con l'obiettivo primario del benessere del paziente anche in vista della nascita degli ospedali e delle case di comunità e degli obiettivi del Pnrr i temi caldi dell'iniziativa veicolata come moderatore da Silvestro Giannantonio, responsabile della Comunicazione Fnopi.

Argomenti che hanno trovato riassunto nel titolo del convegno dal titolo Ovunque per il bene di tutti. Infermieristica di prossimità per un sistema salute più giusto ed efficace.

Nei saluti del presidente di Opi Catanzaro, Giovanna Cavaliere, l'essenza della «nuova frontiera» raggiunta dall'Ordine che «punta su formazione e comunicazione, grazie pure al Centro di Simulazione attivo alla nostra sede, come vettori

per rilanciare un ruolo da protagonisti e su un rafforzato e sinergico rapporto con le istituzioni pubbliche, sanitarie e universitarie».



Non sono mancati spunti interessanti nel videomessaggio di Andrea Mandelli, vicepresidente Camera dei Deputati e presidente Fofi.

Ma anche quelli della politica locale: Roberta Gallo, vicepresidente del consiglio comunale di Catanzaro; da Filippo Mancuso, presidente del consiglio regionale della Calabria; Michele Comito, presidente Commissione Sanità Regione Calabria; Filippo Pietroparolo, assessore regionale Organizzazione e

Risorse Umane che ha parlato anche a nome del presidente della Giunta, Roberto Occhiuto e Fernando Sinopoli, vicepresidente della Provincia di Catanzaro, pure in rappresentanza del consigliere regionale Francesco De Nisi.

E poi proprio il mondo degli infermieri, tanti, con i consiglieri nazionali della Fnopi Giancarlo Cicolini (Opi Chieti), Nicola Draoli (Opi Grosseto), Mariacristina Magnocavallo (Opi



Congresso nazionale dell'Opi

Campobasso - Isernia), Carmelo Spica (Opi Catania) oltre ai calabresi Stefano Moscato (Opi Vibo) e Susy Ranieri (Opi Catanzaro).

Quindi le flotte rappresentative di Opi Cosenza, Opi Crotona, Opi Vibo Valentia e Opi Reggio Calabria.

«La sfida per un nuovo infermiere è lanciata - ha evidenziato il segretario Fnopi, Barbara Mazzoleni- Competente e moderno lo è già, dobbiamo solo farlo riconoscere per tornare ad essere attrattivi per i giovani in cerca di lavoro con una nuova prospettiva di carriera che non sia solo organizzativa». Come dire: dalla responsabilità pandemica è emerso uno schema professionale moderno e svecchiato, espressione di buone pratiche infermieristiche.

A proposito di nuove frontiere, nel corso del congresso sono stati premiati quattro progetti di buone pratiche infermieristiche:

che: Un team Picc all'interno del Dipartimento Oncematologico dell'azienda ospedaliera "Pugliese - Ciaccio" di Catanzaro", presentato da Paolo Marinaro, infermiere al Dipartimento di Oncematologia del presidio ospedaliero "Ciaccio" di Catanzaro; "L'infermiere in Diabetologia al Pst di Squillace", a cura di Emilia Cutullè, responsabile Comunicazione e Formazione Opi Catanzaro, dipendente Asp Catanzaro.

E ancora: "L'infermiere e la formazione in simulazione: stato dell'arte. Abstract", di cui ha parlato Antonio Ciambrone, responsabile del Centro di Simulazione attivo all'Opi Catanzaro, in servizio al reparto di Rianimazione e Anestesia all'azienda ospedaliera "Pugliese - Ciaccio" di Catanzaro; "Triage Pediatrico", discusso da Rossella Scalise e Maria Pennisi, infermiere pediatriche.

Chiusura con l'invito collettivo a fare rete: «Senza unità non si va da nessuna parte con l'obiettivo di portare sempre più in alto la sanità calabrese», è stato messo in evidenza. ●

## LE ECCELLENZE DELLA CALABRIA ALLA FIERA OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CAPITALE DI TRIESTE

C'è anche la Calabria, con le sue eccellenze, all'Olio extravergine di oliva Capitale di Trieste, in programma fino a domenica 15 maggio.

«La scelta di prendere parte a questo importante appuntamento - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo - si inquadra nell'ambito delle attività di promozione volute dalla Giunta regionale su impulso del Presidente Roberto Occhiuto e punta a valorizzare un settore, quello dell'olivicultura, che è fondamentale sia per l'identità sia per l'economia della nostra terra e sul quale intendiamo puntare, per tutelarla e valorizzarla».

Olio Capitale vedrà la presenza di diverse aziende calabresi, oltre al Consorzio dell'Olio IGP di Calabria ed all'agenzia di sviluppo locale Galbatir di Villa San Giovanni. Sarà attivo un Oil Bar, che consentirà - anche attraverso mini corsi - di imparare a conoscere le qualità degli oli ed a distinguerne pregi e difetti.

In programma, inoltre, degustazioni ed abbinamenti tra l'olio extravergine ed il prodotto ittico pescato e di acquacoltura, mentre - nello specifico - presso gli stand della Regione Calabria, al Padiglione 28, vi sarà la possibilità di degustare il pane di Cerchiara, selezionato da Slow Food. Significativo, per i produttori calabresi, anche l'inserimento delle proprie aziende sul marketplace digitale Olio Capitale Shop, che consentirà la commercializzazione dei prodotti pure per via telematica.

Presente anche la Città Metropolitana di Reggio Calabria, con le sue eccellenze territoriali. A rappresentare la Metrocity, insieme al sindaco ff Carmelo Versace, presente anche il consigliere delegato alle Attività Produttive Domenico Mantegna.

Olio Capitale è la più importante fiera specializzata per la promozione a livello nazionale e internazionale delle tipicità e qualità degli oli extravergini italiani. Si è sempre caratterizzata per essere una Fiera monotematica, esclusivamente incentrata sul prodotto olio evo e prodotti da esso derivati.

L'evento è rivolto principalmente alle piccole e medie imprese, in cui vi sarà la possibilità di presentare, far degustare e vendere direttamente al pubblico presente le produzioni di olio e prodotti derivati. Partner della Fiera è l'Associazione Nazionale Città dell'Olio di cui la Città Metropolitana di Reggio Calabria è unica Socia, tra le Città Metropolitane Italiane.

«La presenza in fiera della Città Metropolitana, insieme ai produttori olivicoli, evidenzia la volontà dell'Amministrazione di essere al fianco di questo che rappresenta un settore strategico per le esportazioni delle eccellenze del nostro territorio - ha dichiarato il delegato alle Attività Produttive, Domenico Mantegna - in questo difficile momento, per consentire la ripresa economica ed incentivare la valorizzazione del prodotto, in vista di una futura collaborazione tra pubblico e privato, che consenta la creazione di una rete di sviluppo sinergica e condivisa». ●





# IL GIRO D'ITALIA NELLA RIVIERA DEI CEDRI CHE GRANDE SUCCESSO PER IL TERRITORIO

**I**l Giro d'Italia in Calabria è stata una vera e propria «botta di vita per la Calabria», la presenza del Giro d'Italia. In termini di entusiasmo, per la valenza del prestigioso appuntamento sportivo, ma non solo.

Non sono affatto da sottovalutare le ricadute di immagine e di promozione turistica, grazie alla poderosa vetrina internazionale offerta dai numerosi media a seguito della Corsa Rosa, ed economiche per via del buon numero di presenze turistiche, registrate in concomitanza con i giorni dell'evento.

«Dopo tutti i mesi di chiusure causa Covid - ha commentato Fausto Orsomarso, assessore al Turismo della Regione Calabria -, il Giro d'Italia ha rappresentato una botta di vita per la Calabria così come la presenza, proprio negli stessi istanti, di Jovanotti, qui da noi per girare il video della sua nuova canzone Alla salute, che è davvero un inno alla vita nel post pandemia. È stato un onore per me premiare i vincitori in questa grande festa di colori e sorrisi, insieme a tanti amici della Riviera dei Cedri. Nelle riprese, uno spot fantastico per le nostre coste. Stiamo facendo tanto per la nostra regione, ma non basta. Promuoveremo il territorio anche all'estero: abbiamo il sole per 340 giorni all'anno e dobbiamo pensare turismo tutto l'anno».

**SITUAZIONE COVID CALABRIA**



**Venerdì 13 maggio 2022  
+ 1.194 positivi**



Da sinistra, Formica, Perrotta, Pappaterra e Napolitano

un grande successo».

«Come primo cittadino - ha proseguito - sono particolarmente contento per come la squadra amministrativa,

assessori, consiglieri e personale comunale, oltre ai volontari e tutti i cittadini hanno risposto alla forte sollecitazione che l'ospitalità di un evento di questa portata porta con sé. Da scaleo, concedetemelo, sono orgoglioso della buona pubblicità ricevuta in questo modo, perché si è dimostrato che Scalea è questo e molto altro».

«L'entusiasmo di cittadini e visitatori del territorio, da noi assolutamente condiviso, resterà il ricordo più emozionante

di questa esperienza», ha commentato Giancarlo Formica, presidente ECotur.

«Lo abbiamo percepito ovunque: nel village come a bor-



do strada, ma anche nella partecipazione dei cittadini ad addobbare le nostre cittadine con i segni rosa, simbolo del Giro, e partecipando alle molte iniziative di contorno. Mi permetto soltanto di aggiungere - ha concluso - che da tutto quanto fatto, abbiamo guadagnato tutti. Ha vinto il territorio».

Ed Ecotur, inoltre, non ha finito il suo lavoro di promozione territoriale: ha in serbo soprattutto per sostenere il progetto di rendere Riviera dei Cedri e Parco nazionale del Pollino destinazione cicloturistica. ●

# FRANCESCO ROMANO È IL NUOVO DIRETTORE DEL CONSERVATORIO "F. CILEA" DI REGGIO

**P**restigioso incarico per il prof. Francesco Romano, che è il nuovo direttore del Conservatorio di Musica "Francesco Cilea" di Reggio Calabria, per il prossimo triennio 2022-2024.

Perrotta, che è stato nominato lo scorso febbraio direttore dal ministro dell'Università e della Ricerca, è stato ricevuto a Palazzo Alvaro a Reggio Calabria dall'assessore alla Cultura, Irene Calabrò.

Nel corso dell'incontro (a cui ha preso parte anche Eduardo Lamberti Castronuovo, quale componente del Cda del Conservatorio "Cilea"), sono state affrontate le tematiche del settore Cultura, con particolare riferimento al contesto artistico e musi-

cale, nell'ottica della sinergia istituzionale che gli Enti sono chiamati a sviluppare e sostenere.



Dal confronto, inoltre, è emerso il comune impegno per l'ulteriore rilancio e il rafforzamento dell'importante ruolo che il Conservatorio svolge sul territorio, nel quadro di un percorso condiviso di attività, progetti e iniziative che vedranno l'amministrazione comunale al fianco della storica istituzione di formazione artistica e musicale. In questa direzione, infine, è stata anche rimarcata la centralità del Teatro Comunale "Francesco Cilea", quale luogo simbolo e identitario per tutto

il settore culturale della città di Reggio Calabria. ●

## A REGGIO LA NOTTE EUROPEA DEI MUSEI, CON APERTURE DI SITI CULTURALI E DEL MARRC

**I**l Comune di Reggio ha aderito alla Notte Europea dei Musei, aprendo, - in orario serale - gratuitamente o al costo simbolico di un euro (per i siti a pagamento), i siti presenti nel centro storico, dall'Odeon di via XXIV Maggio, al sito ipogeo di Piazza Italia, passando dal Castello Aragonese, al Museo Diocesano e alla Pinacoteca Civica.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Reggio Calabria-Assessorato alla Cultura - in collaborazione con la Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, con il Museo Diocesano e con l'associazione IN.SI.DE.

Alle ore 19.00 è prevista la camminata archeologica "Magna Grecia", con partenza dall'Ipogeo di Piazza Italia e organizzata dall'associazione INSIDE, che toccherà anche le Mura Greche e le Terme del Lungomare Italo Falcomatà. Per accedere ai luoghi culturali non è più richiesto il possesso del green pass rafforzato, né di quello base, mentre l'utilizzo di mascherine chirurgiche è raccomandato.

Anche il Museo Archeologico Nazionale ha aderito alla manifestazione, con una serie di iniziative culturali per rendere più suggestiva la visita dopo il tramonto, un primo assaggio delle attese Notti d'Estate al MARRC. A partire dai percorsi guidati di visita museale "Nottetempo. Aree sacre e rituali nel mondo greco", programmati alle ore 21.00 e alle 21.30, e offerti gratuitamente al pubblico.

«Sarà un viaggio emozionante, volto alla scoperta di anti-

chi santuari "atipici" - ha spiegato il direttore del Museo, Carmelo Malacrino -. Si tratta degli spazi sacri entro cui si svolgevano alcuni riti notturni, che saranno presentati attraverso una accurata selezione di straordinari reperti: dall'area sacra di Griso Labocchetta a Reggio Calabria, fino al santuario locrese della Mannella e a quello di loc. Calderazzo a Rosarno. Ringrazio le dott.sse Roberta Eliodoro e Cristiana La Serra, collaboratrici ai Servizi Educativi del Museo, e il funzionario archeologo Daniela Costanzo che coordina l'iniziativa».

I percorsi, di circa 1 ora (inclusa una visita finale ai Bronzi di Riace e di Porticello), saranno aperti a un massimo di 20 partecipanti, con ritrovo in Piazza Paolo Orsi, atrio del MARRC. Per partecipare è necessario inviare una mail a [man-rc.didattica@beniculturali.it](mailto:man-rc.didattica@beniculturali.it).

«Alle 20.30 apriremo eccezionalmente al pubblico la magnifica terrazza affacciata sullo Stretto - ha spiegato ancora Malacrino -. Grazie alla preziosa collaborazione con il Planetario "Pythagoras", guidato dalla prof.ssa Angela Misiano, sarà possibile ammirare la volta celeste con i telescopi e gli strumenti astronomici».

Per la professoressa Misiano: «condizioni luminose permettendo, data la presenza della Luna in fase quasi piena, si potranno vedere l'ammasso globulare M13 nella costellazione dell'Ercole e la stella doppia Algieba, della costellazione del Leone». ●